



Il n°1 di Osservatorio Asia: «Più che Bee, è mister Bean»

● «Ad occhio, Mr. Bee assomiglia di più a un furbetto del quartierino, tipo Ricucci, Fiorani. E io onestamente più che Mr. Bee lo chiamerei Mr. Bean». La fama di Bee Taechaubol, uomo d'affari thailandese che parrebbe intenzionato a rilevare una parte di quote societarie del Milan, non accenna a migliorare. Queste dichiarazioni sono state rilasciate ieri da Alberto Forchielli, imprenditore e presidente dell'Osservatorio Asia, a Radio 24. Forchielli è entrato nello specifico e il quadretto che ne esce,

ancora una volta, è tutt'altro che lusinghiero: «Suo padre era consulente dell'ex primo Ministro Khun Chavalit, che era l'ultimo prima del ciclo di Thaksin. Fino ad ora Mr. Bee ha fondato 15 società, di cui 10 già chiuse. Delle 5 restanti quella più capitalizzata nel 2014 ha perso circa 100 milioni di baht (2,7 milioni di euro circa, ndr), le altre hanno un capitale sociale irrilevante». Infine ha aggiunto che in patria Taechaubol «è saltato agli onori della cronaca dei giornali thailandesi quando ha fatto l'offerta sul Milan, prima non lo conosceva nessuno».